

<b>COMUNE DI DRENA</b> Provincia di Trento
21 LUG 2021
Prot. N° 3249

Drena, 20 luglio 2021

All'attenzione della Sindaca del Comune di Drena  
Giovanna Chiarani

## **MOZIONE**

**Oggetto:** conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Drena al Milite Ignoto come simbolo di pace e diffusione ai cittadini dell'evento marcia della pace Perugia-Assisi

### **PREMESSO CHE**

- il 4 agosto 1921, all'unanimità e senza dibattito, venne approvato il Disegno di Legge sulla "Sepoltura della Salma di un Soldato Ignoto": una speciale Commissione di Decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare (composta da ufficiali, sottufficiali, graduati e militari di truppa) individuò i resti di undici Soldati non identificati provenienti dai principali campi di battaglia della Grande Guerra: le undici bare furono raccolte nella Basilica di Aquileia, dove il 28 ottobre dello stesso anno Maria Bergamas, madre di Antonio, caduto e disperso, scelse per tutte le Madri Italiane il simbolo di un intero Popolo. La bara giunse a Roma su uno speciale convoglio ferroviario il successivo 2 novembre, dopo avere toccato città e paesi d'Italia ed avere ricevuto il silente omaggio di tutti, senza distinzione di credo, religioso o politico. Il 4 novembre, dalla Basilica di *Santa Maria degli Angeli e dei Martiri* il feretro, dopo essere stato visitato da decine di migliaia di persone, fu scortato all'Altare della Patria. Portato a spalla da Decorati al Valore, Egli fu tumulato nel monumento ove tuttora il Soldato riposa, incarnazione del *Valore*, della *Dedizione*, del *Sacrificio* dei suoi Fratelli, caduti con Lui per la Patria;

- la Legge 11 agosto 1921, n. 1075, recante «la sepoltura in Roma, sull'Altare della Patria, della salma di un soldato ignoto caduto in Guerra», all'articolo 1, disponeva, a cura dello Stato, la solenne tumulazione al Vittoriano della salma di un soldato sconosciuto caduto in combattimento nella guerra 1915-1918;

- il monumento del Milite Ignoto è dedicato ai 651.000 mila caduti italiani del Primo conflitto mondiale, in particolare a coloro dei quali non è stata possibile l'identificazione, al fine di dedicare loro una degna sepoltura e il riconoscimento di tutti gli onori;

- con Regio Decreto 1° novembre 1921 fu conferita al Milite Ignoto la Medaglia d'Oro al Valor Militare con la seguente motivazione:

*«Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà, resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruente battaglie e cadde combattendo senz'altro premio sperare che la vittoria e la grandezza della Patria*

*24 maggio 1915 - 4 novembre 1918»;*

- il 4 novembre 2021 sarà celebrato il Centenario della traslazione e della solenne tumulazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria ed è auspicabile che a quel valoroso Soldato, inizialmente voluto come "di nessuno" e poi subito percepito come "di tutti", possa oggi essere orgogliosamente attribuita la "filiale" appartenenza ad ogni Comune d'Italia, così come proposto dal Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia (MOVIM) - Ente morale ai sensi del Regio Decreto 16 settembre 1927, n. 1858 - cui è stata data comunicazione all'ANCI con nota d.d. 29 gennaio 2020 avente come oggetto «Commemorazione del centenario della traslazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria. Roma, 4 novembre 1921-2021. Proposta di conferimento, da parte di ciascun Comune d'Italia, della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto»;

- la suddetta iniziativa si inserisce nell'ambito del Progetto denominato "Milite Ignoto, Cittadino d'Italia" (1921-2021) promosso dallo stesso Gruppo MOVIM;

## CONSIDERATO CHE

- con nota Prot.n.42/SIPRICS/AR/mcc-20 d.d. 3 marzo 2020 il Segretario Generale ANCI, in vista del centenario della traslazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria, che ricorrerà il 4 novembre 2021, ha segnalato a tutti i Comuni d'Italia l'iniziativa promossa dal Gruppo MOVVM;
- che la cittadinanza onoraria è un riconoscimento simbolico che il Consiglio Comunale può concedere a quanti abbiano sacrificato la propria vita durante i conflitti armati che hanno segnato la storia patria e che essa è una onorificenza concessa ad un individuo, nato in una città diversa, anche non residente, ritenuto legato alla città per il suo impegno o per le sue opere (*la persona dev'essersi distinta particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico od in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti del comune, rendendone più alto il prestigio attraverso la loro personale virtù, o in azioni di alto valore a vantaggio della nazione o dell'umanità intera*);

## VISTO

- il momento particolare che attraversa l'Italia in questo periodo a causa dell'emergenza pandemica, il Gruppo MOVVM ritiene che il conseguimento dell'obiettivo comune di onorare degnamente il "Soldato ignoto caduto in guerra" (come ebbe a definirlo la Legge 1075/1921) possa far diventare il 4 novembre 2021 uno straordinario momento di vera e sentita unità nazionale;
- la Circolare M.I.A.C.E.L. n. 6 prot. n. 09602774/15100 del 2 maggio 1996 del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale dell'amministrazione Civile - Direzione centrale delle Autonomie - Servizio Enti Locali, la quale prevede che l'Organo competente a provvedere alla concessione della cittadinanza onoraria, trattandosi in tal caso di "*manifestazione di riconoscimento di gratitudine da parte di una determinata collettività locale*", quindi dell'interpretazione dei sentimenti dell'intera collettività locale, non possa che essere il Consiglio Comunale e poiché costituisce "oggetto di una libera autonoma determinazione delle amministrazioni comunali";
- che con la celebrazione del giorno 4 novembre dell'anno non si intende commemorare una vittoria bensì esaltare il valore della pace ossia il sacrificio di tutti coloro che hanno dato la vita per vivere in un mondo pacificato, in assenza di conflitti siano essi armati e non armati;

## IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA SINDACA E GIUNTA

- ad aderire alla proposta del Gruppo MOVVM riguardo il conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Drena al Milite Ignoto, in vista del centenario che ricorrerà il 4 novembre 2021;
- a conferire la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto che riposa nel sacello dell'Altare della Patria in Roma, dandone comunicazione alla popolazione del Comune di Drena con la quale promuovere anche la partecipazione alla marcia della pace Perugia Assisi del 10 ottobre p.v.;
- a fare propria come motivazione, rispetto il conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Drena al Milite Ignoto, quanto di seguito riportato:

*«Così come cento anni quel Soldato è stato voluto "di nessuno" perché potesse essere percepito come "di tutti" e sublimare così il sacrificio di tutti i caduti per la Patria, oggi è giunto il momento in cui in ogni luogo della Patria si possa orgogliosamente riconoscere la "paternità" di quel Caduto».*

Proposta di mozione sottoscritta dai Consiglieri comunali:

ROMBARDELLI SARA  
Rombardelli Sara

LORENZO GIOVANNELLI 2  
Lorenzini

PERICOMI GABRIELLA MICHELE  
Pericomi Gabriella

BILOTTI GOZZI  
Bilotti Gozzi

BERTOLOTTI SERGIO  
Bertolotti Sergio